



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA

“PIETRO ALDI”

P.zza D. Alighieri, 1- 58014 MANCIANO GR

Tel 0564 629322 – fax 0564 629305

GRIC82100A@ISTRUZIONE.IT GRIC82100A@pec.it

www.comprensivomanciano.it

CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

PROGETTO DI PLESSO

INFANZIA di

BORGO CARIGE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

1. CONTESTO E RISORSE

1.1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nel nostro plesso la composizione scolastica è formata da famiglie generalmente monoreddito o con due redditi ma legati a lavori stagionali. Gli impieghi sono soprattutto legati all'agricoltura e ,in pochi casi, al settore impiegatizio e commerciale. Il 5-6 % delle famiglie sono immigrate dalla Romania ,Moldavia e dall'Albania ma hanno, in genere, regolare attività lavorativa particolarmente nel settore edilizio.

1.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola dell'infanzia di Borgo Carige si trova centrale nel territorio del comune di Capalbio il quale è costituito da tre grandi frazioni (Carige, Capalbio Scalo e Torba) e dai cosiddetti "centri" distanti tra loro e non collegati. Questa organizzazione territoriale comporta che la scuola rappresenta l'unico momento di aggregazione nonché l'unica agenzia formativa. L'economia è rappresentata, infatti e soprattutto , come si evince dal RAV , da attività agrituristiche che si sono sviluppate, appunto, dalla trasformazione delle tante attività agricole , in potenzialità turistica che però ha quasi sempre carattere stagionale. La scuola quindi, nella stagione invernale, diventa punto di forza per le varie attività che sono supportate anche dagli enti locali e dalle associazioni di carattere ricreativo culturale che, spesso intervengono economicamente in favore della scuola con progetti e sussidi economici.

1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le attività si svolgono nelle aule (2), in palestra, in giardino e negli spazi comuni (l'ingresso ha anche funzioni di spogliatoio).

Le risorse economiche provengono dagli enti locali, dalle associazioni ricreative presenti nel territorio e a livello di Distretto zonale, in collaborazione con la Provincia e la Regione la scuola usufruisce dei fondi PEZ per l'inclusione, la lotta alla dispersione e anche di limitati finanziamenti per tematiche ambientali e di orientamento. Negli ultimi tempi, vista la carenza di risorse economiche, si sono attivate anche le famiglie con piccoli aiuti economici.

AULE (n.2)

I bambini al mattino, vengono accolti nella/e aula/e (dipendentemente dalle ore di compresenza) qui si svolgono le attività per gruppi omogenei ed eterogenei per età.

PALESTRA

E' dotata di attrezzature per la psicomotricità, è un'aula utilizzata in comune con la scuola elementare.

REFETTORIO

Il refettorio è utilizzato sia dalla scuola dell'infanzia che dalla scuola primaria in due turni

SERVIZI IGIENICI

I lavabi ed i water, a norma di legge, sono rispettivamente quattro e quattro. E' stata installata una fontanella per far bere i bambini. Si rende noto che la scuola è priva di autoclave, pertanto, nel caso in cui manchi l'erogazione dell'acqua, i servizi igienici non sono utilizzabili. Nella struttura è presente un bagno per disabili.

CORRIDOIO

Viene utilizzato la mattina per le attività di routine: calendario, appello, ecc,. Nel pomeriggio per attività ludiche e di aggregazione.

SALA INSEGNANTI / STANZA AUDIOVISIVA

Nella sala insegnanti è allestita una biblioteca fornita di circa 100 libri , PC ,stampante, televisore, videoregistratore e lettore DVD

-SUSSIDI

La scuola dispone di un televisore, un videoregistratore, un lettore CD, un lettore DVD, una macchina fotografica digitale , computer, una stampante, fotocopiatrice acquistate tramite donazioni dei genitori o dell'amministrazione comunale

-SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è gestito dalla società "La Serenissima"

Il pasto viene preparato presso la scuola dell'infanzia di Capalbio Scalo

1.4. RISORSE PROFESSIONALI (insegnanti ruolo/precari)

IL GRUPPO DOCENTE è composto da 2 insegnanti di ruolo che svolgono un orario di 25 ore settimanale nel plesso .

1 insegnante di RC non di ruolo che è presente per 1,30 ore il giovedì

- Ins. Morelli Claudia : docente a tempo indeterminato in servizio per 25h nel plesso
- Ins. Rossi Stefania : docente a tempo indeterminato in servizio per 25h nel plesso
- Ins. Mariotti Francesca (IRC) : docente a tempo determinato in servizio per 3 h nel plesso

2 insegnanti possiedono Diploma di Istituto Magistrale e sono presenti nel plesso in modo continuativo da più di 10 anni

1 insegnante possiede Diploma di Laurea

Sono presenti n.1 collaboratori scolastici che ,saltuariamente, è stata affiancata per lo scavalco da collaboratrici non fisse

- Marangoni Nadia

2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO

(n. classi-sezioni / n. alunni, caratteristiche generali e esiti dell'A.S. precedente in uscita / docenti-incarichi / tipologia oraria)

2.1. NUMERO DELLE SEZIONI E DEGLI ALUNNI PER SEZIONE:

Numero sezioni: 2

Sezione A: n.13 alunni (5 alunni di 3 anni, 4 alunni di 4 anni,2 alunni di 5 anni,2 anticipatari

Sezione B: n .13 alunni (6 alunni di 3 anni, 4 alunni di 4 anni, 3 alunni di 5 anni)

Totale alunni: n 24

2.2. CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI/SEZIONE:

(presentazione discorsiva delle sezioni)

Gli alunni sono organizzati in due sezioni/gruppi di lavoro(dipendentemente dalla compresenza delle insegnanti) anche se molte attività quali accoglienza, gioco libero, attività motorie e mensa sono svolte tutti insieme.

Entrambe le sezioni sono eterogenee per età, sesso, stili di apprendimento al fine di incrementare la collaborazione e la condivisione sia nel lavoro di gruppo che durante le attività laboratoriali

La sez. A è composta da 12 alunni di cui 5 di 3 anni(3 femmine e 2 maschi) ,1 bambina anticipataria ,e 4 di 4 anni (tutte femmine) e 2 di 5 anni (1 maschio ed 1 femmina)

La sez. B. è composta da 12 alunni di cui 5 di 3 anni (3 femmine e 2 maschi), 4 bambini di 4anni,(3 maschi ed 1 femmina),e 3 di 5 anni (tutte femmine)

L'inserimento non ha presentato difficoltà grazie anche alla gradualità nei tempi di frequenza scolastica. I genitori infatti si sono dimostrati collaborativi nel rispetto dei tempi e delle modalità di inserimento consigliate dalle insegnanti. Le insegnanti hanno comunque ritenuto opportuno intensificare le ore di compresenza nella fascia antimeridiana, per poter sopperire alle necessità dei bambini più piccoli in modo fattivo e, contestualmente, riuscire a portare avanti le attività didattiche modulari per gli alunni del secondo e terzo anno.

Sono presenti anche un'alunna di 3 e mezzo al primo anno di frequenza con gravi disturbi del linguaggio,della comunicazione/relazione,dell'autonomia personale.

...

2.3. ESITI DELL'A.S. PRECEDENTE IN USCITA:

a) risultati scolastici (media voti report fine anno scolastico precedente per ogni sezione)

(NESSUN RISULTATO)

b) competenze (media livello competenze finali anno precedente per ciascuna sezione)

Livelli delle competenze raggiunti dagli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia di Borgo Carige dell'Istituto Comprensivo. Dall'analisi dei grafici si evince che per la scuola dell'infanzia di Borgo Carige dell'Istituto Comprensivo nessun alunno di 5 anni ha raggiunto un livello avanzato e un livello base, mentre il 100% degli alunni ha raggiunto un livello intermedio delle competenze.

VEDI ALLEGATO A1 – ESITI INFANZIA as17_18

c) Competenze chiave e di cittadinanza (Griglia riassuntiva RUBR.VALUTATIVA anno scolastico precedente)

I grafici, di seguito riportati, analizzano in dettaglio i livelli di competenza raggiunti nel primo quadrimestre (colore blu) e nel secondo quadrimestre (colore arancione) degli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia dell'Istituto.

VEDI ALLEGATO A1 – ESITI INFANZIA as17_18

d) Risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (griglia riassuntiva compilata in occasione della restituzione delle prove)

(NESSUN RISULTATO)

e) Alunni con bisogni educativi speciali nel corrente anno scolastico:

(inserire quanti alunni per categoria)

BES (Bisogni Educativi Speciali)	
DSA (certificati L.170)	0
BES (certificati Asl)	0
BES - Svantaggio socio-economico-culturale (scuola)	0
DES - Disturbi Evolutivi Specifici (certificati Asl)	0
STRANIERI non alfabetizzati	0
Altre difficoltà	2
TOTALE Alunni in Difficoltà	2
TOTALE Alunni con certificazione L.104	0

2.4. DOCENTI:

Numero insegnanti: 2 (per tot 50 ore settimanali)

Numero insegnanti di religione: 1(per tot 1,30 ore settimanali)

2.5. INCARICHI DOCENTI

COORDINATORE PEDAGOGICO DI PLESSO: ROSSI STEFANIA

COORDINATORI PEDAGOGICI DI CLASSE: ROSSI STEFANIA

FIDUCIARIO DI PLESSO:MORELLI CLAUDIA:

REFERENTE SICUREZZA (DOCENTE, ATA): MORELLI CLAUDIA MARANGONI NADIA
COLLABORATORI SCOLASTICI: MARANGONI NADIA

2.6. ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'orario definitivo settimanale degli alunni è di 40 ore.

DEFINIZIONE ORARIO GIORNALIERO PLESSO			
FASCE ORARIE	DALLE	ALLE	GIORNI
Fascia oraria ingresso mattino	8.00	9.30	Dal lunedì al venerdì
Attività di routine	9.30	10.00	Dal lunedì al venerdì
Inizio attività di sezione	10.00	11.40	Dal lunedì al venerdì
Momento del pranzo	11.50	12.50	Dal lunedì al venerdì
Attività libera per gruppi	12.50	13.30	Dal lunedì al venerdì
Laboratori (gruppi omogenei, piccolo gruppo)	13.30	14.40	Dal lunedì al venerdì
Fascia oraria d'uscita	15.30	16.00	Dal lunedì al venerdì

ORARIO (PROVVISORIO) DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE 2018

Orario SEZIONI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
----------------	--------	---------	-----------	---------	---------

entrata/uscita	8.00/13.00	8.00/13.00	8.00/13.00	8.00/13.00	8.00/13.00
-----------------------	------------	------------	------------	------------	------------

Orario entrata/uscita insegnanti nel proprio plesso in orario provvisorio

INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	8.00/13.00	8.00/13.00	8.00/13.00	8.00/13.00	8.00/13.00

ORARIO (DEFINITIVO) DAL 2 OTTOBRE AL 08 FEBBRAIO 2019

Orario SEZIONI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
entrata/uscita	8.00/16.00	8.00/16.00	8.00/16.00	8.00/16.00	8.00/16.00

Orario entrata/uscita insegnanti nel proprio plesso in orario definitivo

INSEGNANTE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
MORELLI CLAUDIA 1° settimana	8.00-11.45/13.15-15.00	8.00/12.15	10.30/16.00	9.30/14.30	8.00-12.15

INSEGNANTE MORELLI CLAUDIA 2° settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	8.00-11.45/13.15-15.00	8.00/12.00	10.30/16.00	9.30/14.30	10.30/16.00

INSEGNANTE ROSSI STEFANIA 1° settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	10.30/16.00	10.30/16.00	8.00-11.45/13.15-15.00	8.00/12.00	10.30/16.00

INSEGNANTE ROSSI STEFANIA 2° settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	10.30/16.00	10.30/16.00	8.00-11.45/13.15-15.00	8.00/12.00	8.00/11.30

--	--	--	--	--	--

INFANZIA BORGIO
(dall' 11 febbraio 2019)

INS. MORELLI 1°settimana	8.00/12.30	8.00/12.30	10.00/16.00	9.45/14.45	8.00/12.30	h 24.30	h 50.00
	h 4.30	h 4.30	h. 6.00	h 5.00	h 4.30		
INS. MORELLI 2°settimana	8.00/12.30	8.00/12.30	10.00/16.00	9.45/14.45	10.30/16.00	h 25.30	
	h 4.30	h 4.30	h. 6.00	h 5.00	h 5.30		

INFANZIA BORGIO
(dall' 11 febbraio 2019)

ORARIO SCUOLA
CARIGE A.S 2018/2019

ORARIO SCUOLA
CARIGE A.S 2018/2019

	<i>LUNEDI</i>	<i>MARTEDI</i>	<i>MERCOLEDI</i>	<i>GIOVEDI</i>	<i>VENERDI</i>	<i>ORE</i>	<i>TOTALE ORE</i>
--	---------------	----------------	------------------	----------------	----------------	------------	-------------------

MODALITÀ ORARIE

INS. ROSSI 1°settimana	10.30/16.00 h 5.30	10.00/16.00 h. 6.00	8.00/12.30 h. 4.30	8.00/12.00 h 4.00	10.30/16.00 h 5.30	h 25.30	h 50.00
INS. ROSSI 2°settimana	10.30/16.00 h 5.30	10.00/16.00 h. 6.00	8.00/12.30 h. 4.30	8.00/12.30 h 4.30	8.00/12.00 h 4.00	h 24.30	

DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Riepilogo ore compresenze Infanzia.

(scrivere l'orario delle compresenze)

GIORNI	SEZIONI		
	Sezione A	Sezione B	Sezione C
Lunedì	10.30/11.45 13.15/15.00	10.30/11.45 13.15/15.00	
Martedì	10.30/12.00	10.30/12.00	
Mercoledì	10.30/11.45 13.15/15.00	10.30/11.45 13.15/15.00	

Giovedì	9.30/12.00	9.30/12.00	
Venerdì	10.30/12.15 (1°SETT) 10.30/11.30 (2° SETT)	10.30/12.15 (1°SETT) 10.30/11.30 (2° SETT)	

Nella propria sezione, in orario curricolare. Orario Laboratori per sezione (recupero/approfondimento).

GIORNI	SEZIONI		
	Sezione A	Sezione B	Sezione C
Lunedì			
Martedì	10.30- 11.30	10.30- 11.30	
Mercoledì			
Giovedì	10.30- 11.30	10.30- 11.30	
Venerdì			

Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti BES /DSA

GIORNI	SEZIONI		
	Sezione A	Sezione B	Sezione C
Lunedì	10.30- 11.30	10.30- 11.30	
Martedì			

Mercoledì	10.30- 11.30	10.30- 11.30	
Giovedì			
Venerdì			

Orario di sostegno per sezione (dell'insegnante di sostegno)

GIORNI	SEZIONI		
	Sezione A	Sezione B	Sezione C
Lunedì			
Martedì			
Mercoledì			
Giovedì			
Venerdì			

Nota bene

CRITERI UTILIZZO ORE DI COMPRESENZA

Le ore di compresenza verranno utilizzate dalle classi per la formazione di gruppi di livello e, quando necessario, per seguire gli alunni in difficoltà durante lo svolgimento delle lezioni.

CRITERI SDOPPIAMENTO CLASSI

In caso di assenza di un docente nel plesso verranno utilizzate quando è possibile, le ore di compresenza. In altri casi gli alunni della classe verranno divisi in gruppi di livello in modo da essere smistati nelle classi più alte (alunni che necessitano di approfondimento) e nelle classi inferiori (alunni che necessitano del recupero).

PROGETTI FORMATIVI di tipo A	Progetto Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di 1° grado)										
	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)	A	X	X	X	X	-	3	27	81	5,7
	Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere)	A	X	X	X	X	-	2	7	14	1
PROGETTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO di tipo B	Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)	A	X	-	-	-	-	2	18	36	2,5
	Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)	A	X	-	-	-	-	1	30	30	2,1
	Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura	A	X	X	X	X	-	2	14	28	2

	Progetto Disabilità: laboratori disabilità	-	--	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):	Psicomotricità e Logopedia	A	X	-	-	-	-	2	10	20	1,4
	Giosport-sportamico	A	X	X	-	-	-	2	14	14	1

DOMANDA (6): L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

SI

DOMANDA: LA DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

SI

LEGGENDA

1) Tipologia oraria:

A) in orario curricolare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

B) in orario extracurricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

C) IN ORARIO CURRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERTE, POTENZIANDO GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO)

2.7. MODALITÀ DIDATTICHE ATTIVATE DAL TEAM DOCENTE ALL'INTERNO DEI GRUPPI/CLASSE O SEZIONE

SEZIONE: A/B						
TEAM DOCENTE: MORELLI-ROSSI						
ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI				Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti <i>(Indicare con una X la collaborazione)</i>	Utilizzo di strumenti informatici <i>(indicare con una X per la collaborazione)</i>
	MODULI / UDD multidisciplinari	Percentuale Annuale MODULI / UDD multidisciplinari	MODULI / UDD disciplinari	Percentuale Annuale MODULI / UDD disciplinari		
	25 Ore (scuola dell'infanzia) 27 ore (scuola primaria) 30 ore (sc. sec. 1° grado a tempo normale) 36 ore (sc. sec. 1° grado a tempo prolungato)					
DIDATTICA LABORATORIALE ⁽¹⁾ :						
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per problemi • Metodo della ricerca • Problem solving metacognitivo 	5 h	20%	0 h	0	X	
APPRENDIMENTO COOPERATIVO ⁽²⁾	2 h	8 %	0	0	X	
LAVORO DI GRUPPO ⁽³⁾	6 h	24 %	0	0	X	
DIDATTICA LUDICA ⁽⁴⁾	7 h	28%	0	0	X	
DIDATTICA DELLE EMOZIONI ⁽⁵⁾	3 h	12%	0	0		
FLIPPED CLASSROOM ⁽⁶⁾	0 h	0%	0	0		
LEZIONE FRONTALE PARTECIPATIVA ⁽⁷⁾	0 h	0%	0	0		
LEZIONE FRONTALE RIFLESSIVA ⁽⁸⁾	2 h	8%	0	0		
LEZIONE FRONTALE PURA (1)	0 h	0%	0	0		
LEZIONE ATTIVA (2)	0 h	0%	0	0		
LEGENDA:						
⁽¹⁾ DIDATTICA LABORATORIALE. Situazione didattica che presenta il carattere dell'apprendimento attivo, dell'imparare facendo in un contesto adeguato, non necessariamente un laboratorio attrezzato. Per questo intervento didattico ci si può avvalere di strategie quali l'apprendimento per problemi, il metodo della ricerca e il problem solving metacognitivo.						
⁽²⁾ APPRENDIMENTO COOPERATIVO. Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi eterogenei che lavorano autonomamente e responsabilmente per l'acquisizione di competenze cognitive e sociali complesse, dove viene definita una leadership distribuita, esiste un'interdipendenza sociale positiva, vengono negoziati i conflitti e attuato un processo decisionale condiviso.						

⁽³⁾ **LAVORO DI GRUPPO.** Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi non necessariamente eterogenei che lavorano per l'acquisizione di autonomia, responsabilità, abilità cognitive (elementari e intermedie) e sociali, dove c'è un leader e si lavora per una sempre maggiore interdipendenza sociale.

⁽⁴⁾ **DIDATTICA LUDICA.** Consiste in tutte quelle tecniche e attività palesemente ludiche che si svolgono in classe e che hanno come obiettivo l'apprendimento. Un ambiente ludico, privo di ansie e di stress, permette al bambino un coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento e facilita il raggiungimento degli obiettivi predisposti dall'insegnante, che, attraverso il gioco può creare percorsi didattici per qualsiasi fase dell'unità didattica.

⁽⁵⁾ **DIDATTICA DELLE EMOZIONI.** Intervento educativo, consistente in un insieme di strategie, tecniche, unità didattiche e interventi molto semplici, finalizzato alla costruzione precoce negli alunni delle migliori competenze per modulare e gestire il proprio mondo emozionale.

⁽⁶⁾ **FLIPPED CLASSROOM.** Approccio metodologico che ribalta il metodo tradizionale: lezioni frontali, studio individuale a casa, verifiche in classe rendendo il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società nell'era dell'informazione. L'insegnamento capovolto propone quindi l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale: la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale; lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti. L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti. In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco cerca, quindi, di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

⁽⁷⁾ **METODO PARTECIPATIVO.** Durante la lezione gli studenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate: periodi di ascolto (fase passiva) si alternano a periodi di intervento (fase attiva). La partecipazione degli studenti si completa con esercizi applicativi o altre attività comuni.

⁽⁸⁾ **METODO RIFLESSIVO.** Questo tipo di lezione è anche definita lezione per l'elaborazione e rappresenta una particolarissima modalità che trova origine nell'ambito di una concezione pedagogica realmente attiva, che pone il partecipante al centro di un processo formativo, atto a non fornire risposte sicure e definitive, ma che, al contrario, lo allena a porsi domande intelligenti e a sostare nell'incertezza e nella ricerca personale di risposte. Siamo in quella concezione della formazione, che, piuttosto che fornire soluzioni ai problemi, educa a definirli correttamente.

⁽⁹⁾ **METODO PURO.** Comporta la trasmissione unidirezionale dell'informazione. Il professore spiega e gli studenti ascoltano. Benché presupponga l'ascolto attivo da parte dell'allievo, il metodo espositivo puro si basa su una concezione sostanzialmente ricettiva dell'apprendimento.

⁽¹⁰⁾ **METODO INTERROGATIVO O COSIDDETTO ATTIVO.** Il secondo tipo di lezione, quella attiva, affonda in qualche modo le sue origini nel primo modello di apprendimento proposto da Socrate: il dialogo. In questo caso l'origine etimologica si può rintracciare nel termine latino "quaestio" o "disputatio", ovvero discussione tra il docente e gli allievi. Durante l'esposizione o alla fine di essa il professore formula domande agli studenti. Lo scopo fondamentale dell'interrogazione è il feedback: verificare se il messaggio è stato compreso correttamente e, in caso negativo, modificarlo e riformularlo.

3. OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI SCUOLA / OFFERTA FORMATIVA								
PLESSO: ...BORGO CARIGE								
SEZIONE: ...A/B								
PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI / ESPERTI COINVOLTI		Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi potenziati rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa	Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi ampliati rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione	Obiettivi socio-affettivi potenziati rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa	Obiettivi socio-affettivi ampliati rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione	
		Interni	Esterni					
LABORATORI di tipo A	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo)	Linguistico/espressivo Scientifico/antropologico	X	X	X		X	
	Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)	Linguistico/espressivo Scientifico/antropologico	X		X		X	
	Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)		-	-	-		-	-
	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura/ educazione alla differenza di genere)	Linguistico/espressivo Scientifico/antropologico	X		X		X	

3.1 POFT PROGETTI A CARATTERE LABORATORIALE TIPO A e TIPO B, OBBLIGATORI E PROGETTI DI AMPLIAMENTO

Progetti Pianificazione Strategica/POF obbligatori da calare nel plesso:

3.1.1. PROGETTI DI TIPO A

Curricolo, Laboratori, Continuità, Scelta e Territorio, Scelta e tempo (Convivenza; legalità; orientamento; intercultura)

- Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado)
- Laboratorio Continuità e Orientamento (anche narrativo)
- Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo - scientifico/antropologico/informatico)
- Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil,ecc)
- Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo A calati nel Plesso *(riempire un modello per ogni progetto)*

TITOLO DEL PROGETTO: ...Esploriamo.

Laboratorio Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)

Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Il progetto intende valorizzare agli occhi del bambino il territorio che lo circonda sensibilizzandolo sugli aspetti sociali, culturali e naturali, favorendo la sua personale possibilità di interagire con essi, e si inserisce come approfondimento di tutti i moduli multidisciplinari ,coinvolgendo l'ambito linguistico-espressivo e quello scientifico- antropologico		
Responsabile del Progetto:	Rossi		
Gruppo di progettazione:	Rossi Morelli		
Durata del progetto:	Aprile -Maggio -Giugno		
Destinatari:	Tutti gli alunni		
Finalità:	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo		
Discipline coinvolte:	linguistico-espressivo/ scientifico- antropologico		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UDD)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad	conversazioni guidate circle time		

eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica delle emozioni roleplaying didattica laboratoriale problem solving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie Di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	Percentuale annue
	2	14	1%
Docenti/ Esperti coinvolti:	Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Docenti Interni	Docenti del potenziamento
		X	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):	Scuolabus Comune Capalbio		
			DATA:
			FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

TITOLO DEL PROGETTO: IMPARARE A CRESCERE INSIEME
IL MISTERO DELL'ACQUA SCOMPARSA /PROGETTO CONI- SPORTAMICO

Laboratorio Continuità e Orientamento

Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Facilitare l'inserimento nella classe prima dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con l'ausilio dei bambini della prima classe della scuola primaria. Approfondimento dei moduli multidisciplinari 1,2,3,4. Saranno coinvolti l'ambito linguistico-espressivo e quello scientifico- antropologico		
Responsabile del Progetto:	Morelli –Rossi- Baldelli		
Gruppo di progettazione:	Morelli Rossi Baldelli		
Durata del progetto:	Novembre-Maggio		
Destinatari:	Alunni ultimo anno scuola infanzia Borgo Carige/Capalbio Paese e alunni prima classe scuola primaria Borgo Carige		
Finalità:	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo		
Discipline coinvolte:	Ambito linguistico/espressivo Ambito scientifico/antropologico		
Traguardi di competenze e obiettivi di	Traguardi di competenze e obiettivi di		

apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UDD)	apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni role playing didattica laboratoriale problem solving Apprendimento cooperativo		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	Percentuale annue
	3	81	5,7%
Docenti/ Esperti coinvolti:	Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Docenti Interni	Docenti del potenziamento
	X		
Rapporti con il territorio (collaborazioni,			

paternariati):			
			DATA:
			FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

TITOLO DEL PROGETTO:	GIOCANDO E SCHERZANDO SI PREVIENE Progetto laboratorio linguistico- motorio e cognitivo		
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Il progetto prevede un percorso mirato di tipo preventivo/educativo, che prevede attività linguistiche motorie e cognitive al fine di arricchire il percorso didattico formativo. Approfondimento dei moduli multidisciplinari 1,2,3,4. Saranno coinvolti l'ambito linguistico-espressivo e quello scientifico- antropologico		
Responsabile del Progetto:	Dott.ssa Patricia Guimaraes		
Gruppo di progettazione:			
Durata del progetto:	Febbraio-Maggio		
Destinatari:	Tutti gli alunni		
Finalità:	potenziamento logopedico/psicomotorio		
Discipline coinvolte:	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:	linguistico-espressivo/ scientifico- antropologico		

(fare riferimento ai moduli e alle UDD)			
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari		
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni role playing problem solving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	Percentuale annue
	2	20	1,4%
Docenti/ Esperti coinvolti:	Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Docenti Interni	Docenti del potenziamento
	X		
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):			

DATA:

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

TITOLO DEL PROGETTO:

GIOCHIAMO CON LE PAROLE

Laboratorio Curricolo (linguistico/espressivo)

Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.

Il progetto intende offrire agli alunni la possibilità di consolidare, potenziare ed ampliare il bagaglio di conoscenze ed abilità linguistiche pregresse per giungere ad una più sicura padronanza del codice linguistico e ad un primo contatto con la lingua scritta. - ambito multidisciplinare

Responsabile del Progetto:

Morelli

Gruppo di progettazione:

Tutte le insegnanti

Durata del progetto:

annuale

Destinatari:

tutti

Finalità:

Comprendere messaggi
Esprimersi e comunicare usando strutture sempre più complesse
Compiere riflessioni sulla lingua

Discipline coinvolte:

Ambito linguistico espressivo

Traguardi di competenze e obiettivi di

Traguardi di competenze e obiettivi di

apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni roleplaying didattica laboratoriale problemsolving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	Percentuale annue
	12	240	17%
Docenti/ Esperti coinvolti:	Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Docenti Interni	Docenti del potenziamento
		x	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):			

DATA:

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

TITOLO DEL PROGETTO:**PICCOLI SCIENZIATI**

Laboratorio Curricolo (scientifico/antropologico/informatico)

Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Il progetto intende avviare i bambini ad una esperienza formativa di tipo empirico, per favorire comportamenti e capacità che stanno alla base del sapere e del fare scientifico (osservare, sperimentare, verificare e utilizzare strumenti di osservazione e di indagine) – ambito multidisciplinare		
Responsabile del Progetto:	Morelli		
Gruppo di progettazione:	Tutte le insegnanti		
Durata del progetto:	Annuale		
Destinatari:	Tutti		
Finalità:	Avviare i bambini al metodo scientifico della ricerca Sviluppare strategie di problem solving Approccio al pensiero computazionale		
Discipline coinvolte:	Ambito scientifico /antropologico		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UDD)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari		

Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni roleplaying didattica laboratoriale problemsolving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)			
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	Percentuale annue
	12	240	17%
Docenti/ Esperti coinvolti:	Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Docenti Interni	Docenti del potenziamento
		x	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):			
			DATA:
			FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

TITOLO DEL PROGETTO:			
GIOCOSPORT- SPORTAMICO Laboratorio educazione psicomotoria			
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Il progetto prevede l'applicazione di tecniche di attività motoria atte al corretto sviluppo psicofisico del bambino. -ambito multidisciplinare		
Responsabile del Progetto:	Morelli		
Gruppo di progettazione:	Tutte le insegnanti		
Durata del progetto:	Febbraio- Maggio		
Destinatari:	Tutti gli alunni		
Finalità:	il progetto ha come finalità il benessere psicofisico del bambino attraverso la stimolazione del corpo con giochi motori specifici e, contestualmente, si propone di avviare i bambini stessi ai giochi di squadra (giochi cooperativi), e ad una percezione corretta della competizione sportiva.		
Discipline coinvolte:	Linguistico espressivo /scientifico antropologico		

Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	attrezzature da palestra didattica ludica apprendimento cooperativo problem solving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	Percentuale annue
	2	14	1%
Docenti/ Esperti coinvolti:	Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Docenti Interni	Docenti del potenziamento
	x		
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):			
			DATA:
			FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

PROGETTI DI TIPO A

LABORATORIO ...CONTINUITA'				
TITOLO DEL PROGETTO: IMPARARE A CRESCERE INSIEME				
Laboratorio Continuità e Orientamento				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	7
x		x	x	
Punti di Forza:	Punti di forza: Il progetto continuità ha risposto all'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo unitario all'interno del sistema scolastico. I bambini della scuola dell'infanzia hanno potuto conoscere spazi, docenti e alunni della scuola primaria, anticipando così alcune esperienze, in un clima sereno e ludico di reciproca condivisione e collaborazione. Le attività in continuità svolte tra due plessi dell'infanzia con la scuola primaria hanno contribuito, inoltre, a mitigare e superare atteggiamenti campanilistici propri delle due frazioni, a favore di un'apertura a nuove amicizie.			
Punti di debolezza:	Punti di debolezza: i trasferimenti (due volte la settimana) con l'uso dello scuolabus hanno ridotto in modo considerevole i tempi delle attività; i bambini della scuola dell'infanzia nell'ultima parte dell'anno, alla fine del progetto, hanno mostrato grande stanchezza e fatica nello svolgere le proposte didattiche di tipo laboratoriale			

LABORATORIO LINGUISTICO ESPRESSIVO				
GIOCHIAMO CON LE PAROLE				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	5
x		x	x	
Punti di Forza:	IN UNA SEZIONE FORTEMENTE CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI BAMBINI STRANIERI IL PROGETTO RISULTA AVER RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI PREVISTI CIRCA LE COMPETENZE LINGUISTICHE, COME SI EVINCE ANCHE DAL CONFRONTO TRA LE VALUTAZIONI INIZIALI E QUELLE DI FINE ANNO			
Punti di Debolezza:	nessuno			

LABORATORIO SCIENTIFICO-ANTROPOLOGICO – INFORMATICO				
PICCOLI SCIENZIATI				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	5
x		x	x	
Punti di Forza:	Le capacità logico/deduttive sono in generale migliorate. Il progetto ha avuto dunque esito positivo			
Punti di Debolezza:	nessuno			

LABORATORIO PROGETTO LINGUISTICO MOTORIO COGNITIVO

GIOCANDO E SCHERZANDO SI PREVIENE

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	7
x		x	x	
Punti di Forza:	Anche in questo anno scolastico, bambini hanno gradito le attività di psicomotricità e logopedia attivate dalla specialista. I risultati sono positivi			
Punti di Debolezza:	nessuno			

**LABORATORIO Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura
" Esploriamo..."**

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	7
x		x	x	
Punti di Forza:	le uscite didattiche inerenti al progetto sono la principale motivazione dell'alto interesse e partecipazione da parte degli alunni, e del buon esito del progetto stesso			

Punti di Debolezza:	NESSUNO
----------------------------	---------

LABORATORIO EDUCAZIONE MOTORIA				
PROGETTO CONI- SPORTAMICO				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	7
X		X	X	
Punti di Forza:	L'esperienza è stata fruttuosa dal punto di vista formativo, e coinvolgente dal punto di vista motivazionale, di partecipazione e di interesse.			
Punti di Debolezza:	NESSUNO			

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile e funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche sono realizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti). Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono ben definiti e ripresi dal curriculum di scuola. A livello collegiale il loro sviluppo è costantemente monitorato e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono, altresì, adottate

modalità condivise di “osservazione sistematica” dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle attività laboratoriali, i quali sono coinvolti attivamente.

VALUTAZIONE 5: L’organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono definiti e ripresi dal curriculum di scuola. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Le attività realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 3: L’organizzazione di spazi e tempi non risponde sempre positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono scarsamente utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono poco definiti. Sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate sono efficaci per un numero esiguo di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 1: L’organizzazione di spazi e tempi non risponde positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) non sono utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, non sono definiti. Non sono adottate modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate non sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni.

PROGETTI DI TIPO B

Prevenzione, Integrazione, Accoglienza e Interistituzionalità

- Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento
- Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I - II e III scuola Primaria)
- Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura
- Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità

TITOLO DEL PROGETTO:

CRESCIAMO INSIEME

Progetto Recupero/Approfondimento

Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.	Superamento delle difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari. Tutte le unità didattiche e ambiti disciplinari, relativamente alle difficoltà evidenziate negli alunni		
Responsabile del Progetto:	Rossi		
Gruppo di progettazione:	tutti i docenti		
Durata del progetto:	novembre-maggio		
Destinatari:	alunni ultimo anno scuola dell'infanzia		
Finalità:	si fa riferimento al progetto generale curricolo e al progetto diversità		
Discipline coinvolte:	tutti gli ambiti		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	traguardi e obiettivi di apprendimento presenti nei 4 moduli multidisciplinari		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni roleplaying didattica laboratoriale		

	problem solving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	osservazioni sistematiche e non, griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	Percentuale annue
	2	36	2,5%
Docenti/ Esperti coinvolti:	Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Docenti Interni	Docenti del potenziamento
		X	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):			
			DATA:
			FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

TITOLO DEL PROGETTO: ...		PREVENZIONE DSA	
Progetto Potenziamento abilità e apprendimenti DSA			
Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.	osservare e consolidare le abilità considerate prerequisiti per il successivo apprendimento della letto-scrittura e del calcolo. approfondimento dei moduli multidisciplinari 1, 2 ,3 ,4, coinvolgendo l'ambito linguistico-espressivo e quello scientifico-antropologico		
Responsabile del Progetto:	Rossi		
Gruppo di progettazione:	tutti i docenti		
Durata del progetto:	ottobre-maggio		
Destinatari:	alunni ultimo anno scuola dell'infanzia		
Finalità:	si fa riferimento al progetto generale curricolo e al progetto diversità		
Discipline coinvolte:	ambito linguistico-espressivo, scientifico-antropologico		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento di tutti i moduli multidisciplinari (vedi potenziamento dsa scuola infanzia a.s.2018-2019)		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento:			

(solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica didattica laboratoriale problem solving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	osservazioni sistematiche e non, griglie di valutazione dei moduli		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	Percentuale annue
	1	30	2,1%
Docenti/ Esperti coinvolti:	Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Docenti Interni	Docenti del potenziamento
		X	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):			
			DATA:
			FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:

TITOLO DEL PROGETTO: ...

IL MONDO INTORNO A ME

(Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura)

Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.

Sensibilizzare e far conoscere al bambino qualsiasi tipo di diversità tramite dialoghi e riflessioni.
Approfondimento dei moduli multidisciplinari 1, 2,3,4

Responsabile del Progetto:

Morelli

Gruppo di progettazione:

tutti i docenti

Durata del progetto:

novembre /aprile

Destinatari:

tutti gli alunni

Finalità:

si fa riferimento al progetto generale curricolo e al progetto diversità

Discipline coinvolte:

ambito linguistico-espressivo,
scientifico-antropologico

Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:
(fare riferimento ai moduli e alle UDD)

traguardi e obiettivi del curricolo socio-affettivo per la scuola dell'infanzia, presenti in tutti i moduli multidisciplinari

Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati)			
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	didattica ludica conversazioni guidate circle time didattica delle emozioni role playing problem solving		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli		

Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	ore annue	Percentuale annue
	2	28	2%

Docenti/ Esperti coinvolti:	Docenti Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	Docenti Interni	Docenti del potenziamento
		X	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):			
DATA:			
FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:			

PROGETTI DI TIPO B

LABORATORIO Progetto Recupero/Approfondimento CRESCIAMO INSIEME				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	5
X		X	X	
Punti di Forza:	Il recupero ha avuto i suoi effetti positivi.			
Punti di Debolezza:	nessuno			

LABORATORIO Progetto Potenziamento abilità e apprendimenti DSA

PREVENZIONE DSA

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	5
X		X	X	
Punti di Forza:	LA STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA' SOMMINISTRATE PERMETTE DI OSSERVARE IN MODO PIU' ANALITICO LE EVENTUALI DIFFICOLTA' E QUINDI LA POSSIBILITA' DI INTERVENIRE TEMPESTIVAMENTE A LIVELLO DI RECUPERO SUL PROBLEMA INSORTO.			
Punti di Debolezza:	Nessuno			

LABORATORIO Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura**IL MONDO INTORNO A ME**

ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	
X		X	X	5
Punti di Forza:	I bambini si sono dimostrati interessati alla conoscenza di altre culture, degli altri paesi. Esito positivo			
Punti di Debolezza:				

RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1

Laboratori Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento

Laboratori di laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7: Nelle attività di recupero, approfondimento e potenziamento sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,).La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di progetto; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 5: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 3: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

VALUTAZIONE 1: Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire il recupero, l'approfondimento e il potenziamento degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente.

3.1.1.1. RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2

Laboratori Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura

Laboratori Disabilità: laboratori disabilità

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7: Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,). Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono ben definiti, costantemente monitorati e, a seguito ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

VALUTAZIONE 5: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

VALUTAZIONE 3: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

VALUTAZIONE 1: Le attività realizzate sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è assente o insufficiente.

3.2. PREVISIONE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE COINVOLTO NEL PROGETTO

Titolo e tipo del progetto	Classi interessate	Personale Docente	Attività aggiuntive di insegnamento N. ore	Attività funzionali all' insegnamento N. ore	Esperto esterno	Numero ore Esperto esterno	Personale ATA N. ore	Previsione spese per materiali
TOTALE								
					DATA			
					FIRMA DEL FIDUCIARIO			

4. REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE DI PLESSO

(da compilare a cura del Fiduciario e da condividere con tutti i docenti)

LA SCUOLA SI IMPEGNA A :

- far conoscere le proprie proposte educative e didattiche;
- progettare percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo;
- realizzare la flessibilità organizzativa didattica per migliorarne, così, l'efficacia;
- valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte;
- cercare, di concerto con la famiglia, la condizione per rendere il tempo scuola più rispondente ai bisogni degli alunni e del territorio;
- rispettare gli indirizzi culturali e religiosi degli alunni e delle loro famiglie.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGnano A:

- garantire competenza e professionalità (vedere Regolamento di Istituto);
- rispettare l'orario scolastico e garantire la propria presenza all'interno della classe o sezione;
- esprimere nuove progettualità e percorsi anche personalizzati tesi al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno;
- favorire un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra bambini e adulti;
- cercare strategie utili a rimuovere eventuali situazioni di emarginazione, disagio, difficoltà, demotivazione o scarso impegno;
- favorire l'integrazione e l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa, ponendo le basi cognitive, sociali ed emotive necessarie per una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale;
- formalizzare un sistema personale di disciplina, al fine di promuovere la costruzione condivisa di regole, nonché il senso di appartenenza al gruppo classe e alla più ampia comunità scolastica;

...